



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Benessere e motivazione a scuola**

La scuola valorizza la valutazione formativa quale strumento fondamentale per monitorare il processo di apprendimento, mettere in evidenza i progressi compiuti, raccogliere informazioni utili alla personalizzazione dei percorsi e favorire una riflessione metacognitiva consapevole, anche attraverso l'analisi dell'errore come occasione di crescita.

Al fine di rinforzare la motivazione allo studio e contrastare situazioni di disagio e dispersione, l'Istituto si impegna a potenziare lo sviluppo delle competenze di base (alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifico-tecnologica) nonché delle competenze trasversali, promuovendo metodologie didattiche attive, inclusive e orientate alla partecipazione.

In un'ottica di prevenzione, vengono programmate in modo precoce attività sistematiche di rilevamento delle difficoltà di apprendimento, interventi di recupero e potenziamento in itinere e percorsi di alfabetizzazione, con l'obiettivo di rispondere in modo tempestivo ai bisogni educativi degli studenti e favorire il successo formativo di ciascuno.

Particolare cura è dedicata al benessere relazionale e al clima scolastico, anche attraverso l'adozione di pratiche di Giustizia riparativa e di Mediazione scolastica, finalizzate alla gestione costruttiva dei conflitti, alla responsabilizzazione degli studenti e alla promozione di una comunità educante inclusiva e rispettosa delle differenze.

Al contempo, la scuola sostiene la crescita professionale del personale docente, incentivando la partecipazione a percorsi di formazione mirati e la condivisione di buone pratiche didattiche ed educative, nella convinzione che l'aggiornamento continuo e il lavoro collaborativo rappresentino leve strategiche per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del benessere complessivo della comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere il rispetto degli spazi, dei materiali e dei compagni.

Traguardo

Mostrare cura per gli spazi e i materiali e interagire con i compagni in modo rispettoso, partecipando alla vita del gruppo nel rispetto delle regole condivise e sviluppando gli aspetti più importanti dell'intelligenza emotiva e sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva (in riferimento anche all'educazione stradale, alimentare, finanziaria e alla salute, sulla base delle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) e migliorare il comportamento degli studenti con riferimento alle regole condivise e alle relazioni tra pari.

Traguardo

Rendere più consapevoli gli studenti in materia di salute, sviluppo sostenibile, educazione stradale, finanziaria, alimentare. Sensibilizzare gli alunni sul tema del bullismo, promuovendo il ricorso alla Mediazione Umanistica per la gestione e/o prevenzione dei conflitti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Migliorare il benessere degli studenti potenziando spazi funzionali, metodologie didattiche calibrate sui livelli reali di competenza e opportunità di coinvolgimento attivo nella vita scolastica.

Traguardo

Incrementare la percezione di accoglienza, sicurezza e inclusione da parte degli studenti attraverso attività strutturate e momenti di decompressione per favorire il benessere emotivo e la socializzazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare esperienze didattiche che stimolino il linguaggio attraverso racconti, narrazioni, giochi di ruolo, ascolto di storie e attività di conversazione guidata.

Elaborare e adottare un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari, proponendo iniziative e attività stimolanti all'interno delle aree verticali di progettualità del PTOF e percorsi coinvolgenti e motivanti, mediante l'uso delle nuove tecnologie, in nuovi ambienti di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire ambienti flessibili che incoraggino il dialogo, la narrazione, la cooperazione e la cura degli spazi e dei materiali.

Predisporre percorsi didattici in cui gli alunni utilizzino consapevolmente gli



strumenti tecnologici, adottino comportamenti sicuri e corretti in Rete, evitino i principali rischi legati all'uso del Web, nel rispetto dei Regolamenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la formazione dei docenti relativa all'adozione di strategie e metodologie inclusive finalizzate al miglioramento della personalizzazione dell'apprendimento in classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre e realizzare fin dalla classi prime della scuola secondaria moduli e attività laboratoriali per orientare alunni/e alla conoscenza di sé, all'autovalutazione e alla scelta degli studi successivi, in linea con le Linee Nazionali per l'Orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Approfondire la conoscenza e la sperimentazione di tecniche per la gestione dei conflitti, utilizzando lo strumento della Giustizia riparativa con percorsi di Mediazione scolastica gestiti da alunni e alunne formati/e e favorendo la condivisione di buone pratiche e di strategie per il miglioramento delle relazioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare percorsi di formazione del personale per l'implementazione e la valorizzazione delle competenze professionali, inerenti all'antifragilità, alle relazioni interpersonali e alla risoluzione dei conflitti.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Documentare e restituire i progressi dei bambini alle famiglie, evidenziando competenze acquisite e obiettivi successivi, favorendo continuità educativa tra casa e scuola.

Promuovere eventi formativi/informativi sul tema della genitorialità e corresponsabilità nel rapporto scuola-famiglia, cooperando nella costruzione dei patti educativi.

Collaborare stabilmente con reti, enti locali e associazioni, consolidando un legame reciproco con il territorio e rispondendo alle esigenze del contesto, anche attraverso la partecipazione a progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, come

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze sociali e civiche**

La scuola promuove l'avvio e il consolidamento di attività, progetti e compiti di realtà finalizzati all'ampliamento e all'integrazione del curriculum, secondo una progettazione verticale e coerente, che accompagni gli alunni e le alunne lungo l'intero percorso scolastico.

Le azioni proposte mirano a rafforzare l'identità personale e sociale, a sviluppare l'autonomia nelle scelte e il senso di responsabilità, nonché a educare al rispetto delle regole condivise, delle persone, dell'ambiente e della natura. Particolare attenzione è riservata al rafforzamento della consapevolezza del proprio ruolo di cittadini, anche attraverso percorsi di Educazione Civica che



valorizzino la partecipazione attiva, la legalità, la sostenibilità e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali e di quelle afferenti alle discipline STEM.

A partire dall'anno scolastico in corso, la scuola ha inoltre aderito all'iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR), che coinvolge gli Istituti Comprensivi del Comune di Treviso . Questa esperienza rappresenta un'importante opportunità di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica, consentendo agli studenti di confrontarsi con le istituzioni, esercitare il dialogo, formulare proposte e sviluppare competenze civiche, sociali e comunicative in un contesto autentico e significativo.

In coerenza con le Linee guida per l'Educazione civica del 2024, la scuola organizza attività di verifica e monitoraggio delle competenze acquisite, adottando modalità valutative autentiche e significative, in grado di rilevare il livello di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva e di restituire agli studenti un feedback formativo utile al miglioramento continuo.

Parallelamente, vengono proposti dei percorsi laboratoriali strutturati per il potenziamento delle competenze relazionali e socio-emotive, con l'obiettivo di prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, offrendo occasioni diversificate per raccontare, ascoltare, comprendere e dialogare.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio per raccontare esperienze, ascoltare e comprendere messaggi, e dialogare con adulti e pari, ampliando progressivamente il proprio vocabolario e la capacità di espressione.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva (in riferimento anche all'educazione stradale, alimentare, finanziaria e alla salute, sulla base delle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) e migliorare il comportamento degli studenti con riferimento alle regole condivise e alle relazioni tra pari.

Traguardo

Rendere più consapevoli gli studenti in materia di salute, sviluppo sostenibile, educazione stradale, finanziaria, alimentare. Sensibilizzare gli alunni sul tema del bullismo, promuovendo il ricorso alla Mediazione Umanistica per la gestione e/o prevenzione dei conflitti.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere degli studenti potenziando spazi funzionali, metodologie didattiche calibrate sui livelli reali di competenza e opportunità di coinvolgimento attivo nella vita scolastica.

Traguardo

Incrementare la percezione di accoglienza, sicurezza e inclusione da parte degli studenti attraverso attività strutturate e momenti di decompressione per favorire il benessere emotivo e la socializzazione.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curricolo le attività quotidiane e i percorsi progettuali dell'istituto che promuovono la cura degli spazi, dei materiali e dei compagni, monitorando i progressi dei bambini attraverso strumenti di osservazione e valutazione coerenti con le indicazioni della scuola.

Progettare esperienze didattiche che stimolino il linguaggio attraverso racconti, narrazioni, giochi di ruolo, ascolto di storie e attività di conversazione guidata.

Elaborare e adottare un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari, proponendo iniziative e attività stimolanti all'interno delle aree verticali di progettualità del PTOF e percorsi coinvolgenti e motivanti, mediante l'uso delle nuove tecnologie, in nuovi ambienti di apprendimento.

Incrementare l'uso di strumenti di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, individuando percorsi comuni e trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire ambienti flessibili che incoraggino il dialogo, la narrazione, la cooperazione e la cura degli spazi e dei materiali.

Potenziare l'uso di metodologie laboratoriali e didattica attiva per favorire lo sviluppo delle competenze di rielaborazione e applicazione dei contenuti



disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare proposte e materiali per rispettare i diversi livelli di sviluppo, offrendo percorsi facilitati o potenziati per l'esercizio delle abilità logiche e comunicative.

Implementare la formazione dei docenti relativa all'adozione di strategie e metodologie inclusive finalizzate al miglioramento della personalizzazione dell'apprendimento in classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Coltivare un dialogo proficuo tra i diversi ordini di scuola e raccogliere dati valutativi per un positivo monitoraggio dello sviluppo formativo degli alunni.

Realizzare un'efficace progettualità dipartimentale per favorire la massima continuità nei diversi ordini di scuola e una più concreta condivisione del curriculum verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, la diffusione di una progettazione e una valutazione per competenze, il dialogo professionale tra docenti di tutto



l'Istituto, il miglioramento dell'ambiente di apprendimento.

Programmare e realizzare interventi di formazione e aggiornamento rivolti a tutto il personale scolastico, finalizzati all'implementazione dei piani di digitalizzazione dell'Istituto, sia attraverso iniziative interne sia su proposta di enti territoriali competenti.

Approfondire la conoscenza e la sperimentazione di tecniche per la gestione dei conflitti, utilizzando lo strumento della Giustizia riparativa con percorsi di Mediazione scolastica gestiti da alunni e alunne formati/e e favorendo la condivisione di buone pratiche e di strategie per il miglioramento delle relazioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti su metodologie di potenziamento linguistico e strategie inclusive, incentivando anche la sperimentazione di nuove pratiche didattiche e organizzative che valorizzino le competenze professionali del personale.

Ampliare percorsi di formazione del personale per l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze professionali, per il sostegno agli obiettivi di miglioramento e per l'attuazione di una politica efficace di sviluppo delle risorse umane.

Ampliare percorsi di formazione del personale per l'implementazione e la valorizzazione delle competenze professionali, inerenti all'antifragilità, alle relazioni interpersonali e alla risoluzione dei conflitti.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Documentare e restituire i progressi dei bambini alle famiglie, evidenziando competenze acquisite e obiettivi successivi, favorendo continuità educativa tra casa e scuola.

Favorire la condivisione di buone pratiche, esperienze educative e risorse didattiche tra le scuole dell'infanzia della rete Infanzia ZEROSEI, attraverso attività di collaborazione strutturate e momenti di confronto periodici.

Promuovere eventi formativi/informativi sul tema della genitorialità e corresponsabilità nel rapporto scuola-famiglia, cooperando nella costruzione dei patti educativi.

Collaborare stabilmente con reti, enti locali e associazioni, consolidando un legame reciproco con il territorio e rispondendo alle esigenze del contesto, anche attraverso la partecipazione a progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, come

● **Percorso n° 3: Orientamento e controllo dei risultati scolastici**

La scuola predispone attività strutturate di riflessione metacognitiva fin dalle ultime classi della



scuola primaria, al fine di potenziare l'autocoscienza critica degli studenti in funzione della successiva scelta della scuola secondaria di secondo grado.

A partire dalle classi della scuola secondaria di primo grado, viene avviata una programmazione sistematica di moduli di orientamento formativo, integrati nel curriculum e finalizzati a favorire la conoscenza di sé, l'esplorazione degli interessi personali, delle competenze e delle opportunità formative offerte dal territorio.

La scuola garantisce, inoltre, un'efficace continuità verticale degli obiettivi educativi e didattici in funzione orientativa, formativa ed educativa, promuovendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola e la condivisione di criteri, strumenti e pratiche comuni, al fine di assicurare coerenza e progressività nel percorso di crescita degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche, offrendo occasioni diversificate per raccontare, ascoltare, comprendere e dialogare.

Traguardo

Utilizzare il linguaggio per raccontare esperienze, ascoltare e comprendere messaggi, e dialogare con adulti e pari, ampliando progressivamente il proprio vocabolario e la capacità di espressione.

Priorità

Stimolare lo sviluppo del pensiero logico e delle prime abilità di problem solving, mediante attività esplorative, manipolative e ludiche.



Traguardo

Riconoscere relazioni, differenze e semplici sequenze, utilizzando l'osservazione e la manipolazione per trovare soluzioni a situazioni-problema in modo sempre più autonomo.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare complessivamente la qualità dell'apprendimento degli studenti, valorizzando le competenze disciplinari e trasversali necessarie per il successo formativo.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce di profitto minimo all'Esame di Stato, favorendo una più ampia distribuzione verso livelli di rendimento medio-alti.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare la qualità complessiva delle competenze di base, promuovendo una maggiore equità nei risultati tra le diverse classi e all'interno di ciascuna classe.

Traguardo

Ridurre la percentuale di variabilità dei risultati tra le classi e all'interno delle classi, e la percentuale di studenti che non raggiungono le competenze di base in Italiano e Matematica, portandola almeno in linea con le medie regionali e nazionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva (in riferimento anche all'educazione stradale, alimentare, finanziaria e alla salute, sulla base delle Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica) e migliorare il comportamento degli studenti con riferimento alle regole condivise e alle relazioni tra pari.

Traguardo

Rendere più consapevoli gli studenti in materia di salute, sviluppo sostenibile, educazione stradale, finanziaria, alimentare. Sensibilizzare gli alunni sul tema del bullismo, promuovendo il ricorso alla Mediazione Umanistica per la gestione e/o prevenzione dei conflitti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra plessi e classi in Italiano, Matematica e Inglese, consolidando le buone performance già raggiunte.

Traguardo

Diminuire la dispersione dei punteggi percentuali tra plessi e classi, mantenendo o migliorando il punteggio medio complessivo nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre rubriche di valutazione e autovalutazione disciplinari in continuità tra ordini, coerenti con i nuclei tematici e i traguardi delle Indicazioni nazionali e orientati alle competenze chiave europee.

Elaborare e adottare un curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari, proponendo iniziative e attività stimolanti all'interno delle aree verticali di progettualità del PTOF e percorsi coinvolgenti e motivanti, mediante l'uso delle nuove tecnologie, in nuovi ambienti di apprendimento.

Incrementare l'uso di strumenti di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, individuando percorsi comuni e trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare nuove metodologie didattiche con l'uso di strumenti informatici e multimediali, sperimentando diverse modalità di setting d'aula in funzione delle attività proposte.

Potenziare l'uso di metodologie laboratoriali e didattica attiva per favorire lo sviluppo delle competenze di rielaborazione e applicazione dei contenuti disciplinari.

○ **Inclusione e differenziazione**



Differenziare proposte e materiali per rispettare i diversi livelli di sviluppo, offrendo percorsi facilitati o potenziati per l'esercizio delle abilità logiche e comunicative.

Intervenire precocemente con l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento (come, ad esempio, i percorsi di L2) e adeguate modalità di verifica formativa che tengano conto delle diverse inclinazioni e abilità degli alunni e delle alunne.

Implementare la formazione dei docenti relativa all'adozione di strategie e metodologie inclusive finalizzate al miglioramento della personalizzazione dell'apprendimento in classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Condividere con i docenti del primo ciclo criteri osservativi e documentazioni utili per la lettura del percorso logico-cognitivo dei bambini.

Coltivare un dialogo proficuo tra i diversi ordini di scuola e raccogliere dati valutativi per un positivo monitoraggio dello sviluppo formativo degli alunni.

Predisporre e realizzare fin dalla classi prime della scuola secondaria moduli e attività laboratoriali per orientare alunni/e alla conoscenza di sé, all'autovalutazione e alla scelta degli studi successivi, in linea con le Linee Nazionali per l'Orientamento.

Formare le classi nel rispetto del criterio di equi-eterogeneità e curare la



cooperazione e il passaggio di informazioni tra infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado.

Realizzare un'efficace progettualità dipartimentale per favorire la massima continuità nei diversi ordini di scuola e una più concreta condivisione del curricolo verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un coordinamento tra sezioni per garantire coerenza, gradualità e continuità dei percorsi esperienziali.

Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale, la diffusione di una progettazione e una valutazione per competenze, il dialogo professionale tra docenti di tutto l'Istituto, il miglioramento dell'ambiente di apprendimento.

Programmare e realizzare interventi di formazione e aggiornamento rivolti a tutto il personale scolastico, finalizzati all'implementazione dei piani di digitalizzazione dell'Istituto, sia attraverso iniziative interne sia su proposta di enti territoriali competenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti su metodologie di potenziamento linguistico



e strategie inclusive, incentivando anche la sperimentazione di nuove pratiche didattiche e organizzative che valorizzino le competenze professionali del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Documentare e restituire i progressi dei bambini alle famiglie, evidenziando competenze acquisite e obiettivi successivi, favorendo continuità educativa tra casa e scuola.

Partecipare a iniziative che favoriscano l'uso pratico del linguaggio e della matematica in contesti reali (es. statistica in progetti ambientali, analisi di dati, narrazione di esperienze), per consolidare abilità direttamente rilevanti per le prove INVALSI.
